



Art. 116 Fig. II 45 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 D=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Altezza di fondo: classe 2  
 Pannello Alum. 2511 L=50  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,00 m

Art. 116 Fig. II 50 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 D=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Altezza di fondo: classe 2  
 Pannello Alum. 2511 L=50  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,70 m

Art. 120 Fig. II 75 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 D=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Altezza di fondo: classe 2  
 Art. 135 Fig. II 517 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II 2 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 4,24 m

NV97- Viabilità di accesso al piazzale di soccorso - Galleria Trinacria (Lato Palermo)  
 Accesso al piazzale di soccorso  
 Strada Extraurbana Principale F1  
 Corso 3,50m + Banchina 1,00m  
 h=1,00m  
 Bitumata

Art. 90 Fig. II 17 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 A=90  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,4 m

Art. 130 Fig. II 75 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 D=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Altezza di fondo: classe 2  
 Art. 135 Fig. II 517 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II 2 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 4,24 m

Art. 174 Fig. II 463 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 h=100m  
 Pellicola di fondo: classe 2

Art. 112 Fig. II 435 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 A=90  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,4 m

Art. 90 Fig. II 17 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 A=90  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,4 m

Art. 120 Fig. II 75 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 D=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Altezza di fondo: classe 2  
 Art. 135 Fig. II 517 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Art. 83 Mod. II 2 (Art. 30 N.C.S.)  
 Pannello Alum. 2510 L=40  
 Pellicola di fondo: classe 2  
 Sostegno Acciaio n. 1 Ø 60  
 Sostegno h= 3,10 m

**LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO**

- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "N2" BORDO LATERALE
- BARRIERA IN CLS TIPO "PROFILO REDIRETTIVO"
- RETE DI PROTEZIONE
- PARAPETTO

**LEGENDA SEGNALETICA**

ISCRIZIONE DI STOP Art. 144 (Art. 40 Cod. Str.)

UBICAZIONE SEGNALE LATERALI

STRISCE TRAVERSALI Art. 144 (Art. 40 Cod. Str.)

**STRISCE LONGITUDINALI Art. 138 (Art. 40 Cod. Str.)**

DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - Scala 1:100

Strisce di margine della carreggiata Art. 141 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia Art. 139 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia continue Art. 139 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocità non superiore a 50 Km/h e di delimitazione corsie di acceler. e decel. Art. 139 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocità compresa tra 50 Km/h e 110 Km/h e di delimitazione corsie di acceler. e decel. Art. 139 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di guida sulle intersezioni Art. 143 (Art. 40 Cod. Str.)

Strisce di margine della carreggiata in corrispondenza di accessi laterali Art. 141 (Art. 40 Cod. Str.)

**NOTA GENERALE - SEGNALETICA**  
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art. 80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.S.).  
 Le dimensioni dei segnali di previsione e conferma, nonché di quei segnali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e del numero delle iscrizioni, secondo le norme figurative della segnaletica di indicazione (tabelle II, 16, II, 17, II, 18, II, 19, II, 20, II, 21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art. 80 comma 7).

**NOTA 1**  
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

**NOTA 2**  
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

**NOTA 3**  
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono compunti i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressive distanziarie Art. 129 (Art. 39 Cod. Str.).  
 In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

**NOTA 4**  
 E' da prevedersi l'installazione di delimitatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rettilineo ad una distanza costante pari a 25,00m.  
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delimitatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'onda del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delimitatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

**NOTA 5**  
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

**NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA**  
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:  
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc.) dovranno altresì essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).  
 b. l'effettuazione di ciascuna delle barriere riportate in progetto e da inserirsi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.  
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).  
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che la barriera da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

**NOTA 7**  
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tempo della barriera di sicurezza e al fuori della larghezza di lavoro della stessa.

**NOTA 8**  
 Preliminarmente all'affidazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

**CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE**

ARTICOLO E FIGURA RIFERITI A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

A= LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTAGONALI  
 L= LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI  
 D= DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI

CLASSE DELLA PELLICOLA RETRORIFLETTENTE  
 COME DA D.M. L.P.P. 31.03.1995 n° 1584  
 X=1 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA  
 X=2 AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA

NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE

ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO

NOTA: I DIMENSI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFER** INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO**  
**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA**

**U.O. INFRASTRUTTURE CENTRO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**TRATTA CALTANISSETTA XIRBI - NUOVA ENNA (LOTTO 4A)**

**VIABILITA'**  
 NV97 - Viabilità di accesso al piazzale di soccorso - Galleria Trinacria (Lato Palermo)  
 Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: 1:1000

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3U 40 D 29 P7 NV9700 003 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorezzato Data
A	Emissione Esecutiva	AV	Gen-2020	AV	Gen-2020	AV	Gen-2020	F. Azzini
B	Emissione Esecutiva	AV	Feb-2020	AV	Feb-2020	AV	Feb-2020	F. Azzini
C	Emissione Esecutiva	AV	Apr-2020	AV	Apr-2020	AV	Apr-2020	F. Azzini

File: RS3U.4.0.D.29.P7.NV.97.0.0.003.C n. Elab.: 29\_356